

NEWSLETTER NOVEMBRE 2009

11-11-2009

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

La legge 28/1/2009 n. 2 di conversione del D.L. 29/11/2008 n. 185 prevede che *“i professionisti iscritti in albi ed elenchi comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo PEC”* entro un anno dall'entrata in vigore della norma.

Pertanto si ricorda agli iscritti che tale comunicazione dovrà essere effettuata entro il 29/11/2009.

Si informa che la FNOMCEO, relativamente all'obbligo della posta elettronica certificata (PEC), ha chiesto formalmente al Ministero competente di procrastinare la data di attuazione del D.L. 185/2009 per i Medici e gli Odontoiatri.

L'Ordine dei Medici di Parma sta attivando una convenzione con uno gestori autorizzati al fine di facilitare l'attivazione della PEC per gli iscritti all'Ordine. Al più presto pubblicheremo sul nostro sito i dettagli della convenzione.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

20-11-2009

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

La Posta Elettronica Certificata (PEC) è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. "Certificare" l'invio e la ricezione - i due momenti fondamentali nella trasmissione dei documenti informatici - significa fornire al mittente, dal proprio gestore di posta, una ricevuta che costituisce prova legale dell'avvenuta spedizione del messaggio e dell'eventuale allegata documentazione. Allo stesso modo, quando il messaggio perviene al destinatario, il gestore invia al mittente la ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna con precisa indicazione temporale. Nel caso in cui il mittente smarrisca le ricevute, la traccia informatica delle operazioni svolte, conservata per legge per un periodo di 30 mesi, consente la riproduzione, con lo stesso valore giuridico, delle ricevute stesse

La legge 28/1/2009 n. 2 di conversione del D.L. 29/11/2008 n. 185 prevede che *“i professionisti iscritti in albi ed elenchi comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo PEC”* entro un anno dall'entrata in vigore della norma.

Gli Ordini e collegi pubblicano in un elenco riservato consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.

Pertanto si ricorda agli iscritti che, secondo quanto previsto e salvo proroghe tale comunicazione dovrà essere effettuata entro il 29/11/2009.

La FNOMCeO, ha chiesto al Ministero della Funzione Pubblica di prorogare il termine di attivazione del servizio PEC per i medici e gli odontoiatri italiani ed ha precisato quanto segue:

- 1) la scadenza del 29/11/2009 per attivare la PEC non è un termine perentorio e quindi, se anche l'attivazione avviene in un momento successivo, non sono previste sanzioni di nessun tipo per il ritardo.
- 2) sono in fase di raccolta i preventivi dei principali gestori del servizio PEC a condizioni economiche particolarmente vantaggiose.
- 3) Dovrebbe essere stipulato un accordo nazionale fra la Federazione Nazionale e il gestore prescelto. L'accordo dovrebbe prevedere che il costo del servizio, almeno per il primo anno, sia gratuito per i medici e gli odontoiatri.

La Federazione Regionale degli Ordini inoltre sta valutando altre possibilità di attivazione a titolo gratuito la PEC con altri gestori sempre a livello Regionale (CUP2000) per fornire a tutti gli ordini la possibilità di avere l'abilitazione di caselle di posta certificata estendendola a tutti gli iscritti nel prossimo futuro.

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Parma ha già attivo un suo dominio per la PEC, per quanti lo desiderino e non intendano attendere ulteriori sviluppi, avendo stipulato una convenzione con la Società ARUBA PEC spa (società con cui si sono convenzionati altri ordini come Roma etc.) e che l'Ente ha attivato e certificato un dominio proprio denominato omceoparma.it, dedicato agli iscritti, attraverso il quale gli eventuali interessati potranno attivare, alle condizioni economiche offerte da tale gestore, proprie caselle di PEC al costo annuo di € 3,50 +Iva (canone annuale)

Per richiedere l'attivazione di una casella di posta certificata PEC sul dominio dell'Ordine dei Medici di Parma attivo nei primi giorni della prossima settimana l'iscritto dovrà:

- collegarsi al portale www.ordinemedicidiparma.it, entrare nella pagina protetta, tramite un pin (utente – password) rilasciato dall'Ordine. I colleghi che ci hanno comunicato il loro indirizzo di posta elettronica riceveranno direttamente alla loro casella di posta, il pin per il collegamento. Gli altri colleghi devono farne richiesta direttamente alla segreteria dell'Ordine.

Gli iscritti dovranno comunicare il proprio indirizzo di PEC a questo Ordine alla seguente casella di posta elettronica certificata: ordinemedicidiparma@postecert.it

Peraltro, in data 6 maggio 2009 un Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri intitolato "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di Posta Elettronica Certificata assegnata ai cittadini" ha stabilito le modalità di richiesta, attivazione ed utilizzo della PEC senza oneri per il cittadino accedendo al sito dedicato.

Sul sito CNIPA Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione www.cnipa.it è disponibile l'elenco dei gestori accreditati al rilascio delle caselle PEC.

NEWSLETTER MARZO N. 2

18-03-2010

PEC - POSTA ELETRRONICA CERTIFICATA

Per chi non avesse ancora provveduto si ricorda l'obbligo di attivare una casella di posta elettronica certificata. La legge 2/2009 prevede che ogni professionista iscritto all'albo comunichi al proprio Ordine professionale l'indirizzo di pec, che servirà per ricevere tutte le comunicazioni dalla pubblica amministrazione (notifica di atti, cartelle, convocazione, ...).

Ricordiamo che l'Ordine di Parma ha attivato una convenzione con la società ARUBA al prezzo di 3,50 € + iva all'anno.

[Per attivare la convenzione scarica le istruzioni da questo link.](#)

NEWSLETTER DICEMBRE 2011

16-12-2011

PEC OBBLIGATORIA PER I PROFESSIONISTI

In base al Decreto Legge n. 185 del 2008 i professionisti iscritti agli Albi entro un anno dall'entrata in vigore delle legge (**29 Novembre 2009**) devono già essere dotati di un indirizzo PEC, che fino da allora doveva essere comunicato all'Ordine.

Il disposto di legge art,25 Comma 4 delle Legge 12.11.2011 N. 183, nota come Legge di stabilità, stabilisce l'obbligo per gli Ordini di pubblicare l'elenco **riservato** con i dati identificativi e con gli indirizzi di PEC di ciascuno, pena il commissariamento o lo scioglimento degli Ordini.

Per questo in base anche all'art. 64 del C.D. 2006 è un dovere non solo deontologico per gli iscritti di comunicare all'Ordine l'indirizzo PEC.

Vi invitiamo a provvedere con la massima celerità.

E' necessario ricordare che l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Parma, già da tempo, offre la possibilità ai propri iscritti di dotarsi della PEC tramite una convenzione stipulata con la Società ARUBA.

Per attivare la PEC con ARUBA occorre collegarsi al sito www.gigapec.it entrare nell'area CONVENZIONI e cliccare su ORDINE MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PARMA.

A questo punto occorre scrivere il numero di convenzione che deve essere richiesto alla segreteria dell'Ordine in quanto varia ogni mese e seguire poi le istruzioni che compariranno a video.

Quindi i medici e gli odontoiatri che ancora non hanno la PEC hanno l'obbligo giuridico di provvedervi; tale obbligo, si ribadisce esiste già dal 29 novembre 2009.

COMUNICAZIONE CON GLI ISCRITTI

DELIBERA n. 13 dell' 8 settembre 2011

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Parma,
preso atto che

- sia possibile l'accesso alla posta elettronica di un numero considerevole di iscritti
 - sia questo numero sicuramente incrementabile una volta resa obbligatoria la comunicazione alla segreteria di ciascun indirizzo mail elettronica
 - siano ulteriormente da sollecitare gli iscritti possessori di casella di posta elettronica, a maggior ragione dopo l'istituzione della Pec il cui possesso dovrebbe essere generalizzato e diffuso, a comunicare il proprio indirizzo mail
 - sia oggettivamente motivo di risparmio oltreché una semplificazione del lavoro della segreteria l'utilizzo della posta elettronica invece dell'invio del cartaceo
 - sia tale metodologia di fatto strumento anche di razionalizzazione del lavoro del personale
- Delibera
- Una volta verificata la fattibilità della costituzione di archivi o indirizzario mail degli iscritti, sulla base del programma anagrafici dell'Ordine o sulla base di altri programmi di cui si è in possesso, finalizzati a tale funzione.
 - di dar corso già in prima fase all'invio delle comunicazioni per via telematica a tutti coloro che hanno comunicato i loro indirizzi all'Ordine, una volta appurata la possibilità di utilizzare in sicurezza tale metodologia di invio.
 - di rendere obbligatoria per gli iscritti la comunicazione a breve dei propri indirizzi di posta elettronica, previa specifica comunicazione ultimativa da parte dell'Ordine.
- di operare nel senso di un controllo delle spese già attraverso una riduzione dei costi di spedizione postale delle comunicazioni ordinarie.

Il Consiglio delibera che a far tempo dal 1.1.2012 tutte le comunicazioni da parte dell'Ordine verso gli iscritti che hanno comunicato il proprio indirizzo Email avverrà solo in modalità elettronica

Newsletter n° 13 OBBLIGO DELLA PEC

13-05-2013

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

INVIARE IL PROPRIO INDIRIZZO E' UN OBBLIGO

Sollecitiamo nuovamente gli iscritti che ancora non hanno a disposizione la PEC di provvedervi rapidamente, al fine di ottemperare ad un obbligo di legge.

L'OBBLIGO ESISTE ED OCCORRE ADEGUARSI.

I professionisti, dipendenti della PA, iscritti nei rispettivi albi professionali, debbono dotarsi di una casella di PEC indipendentemente dal possesso di quella eventualmente fornita dal datore di lavoro.

I professionisti inoltre non possono utilizzare la casella di PEC gratuita per i cittadini per l'esercizio delle loro attività professionali.

La PEC gratuita viene infatti attribuita solo ai cittadini richiedenti per semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione, riducendo tempi e costi delle comunicazioni. L'obbligo posto a carico dei professionisti è invece finalizzato a migliorare le comunicazioni fra la PA ed i soggetti che operano in qualità di esercenti una libera professione.

COSA FARE UNA VOLTA ACQUISITA LA PEC

Gli iscritti devono comunicare all'Ordine il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le comunicazioni tra Pubblica Amministrazione e professionisti possono avvenire attraverso la posta elettronica certificata senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne l'utilizzo.

Gli Ordini ed i Collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle Pubbliche Amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata

NEWSLETTER N°27 - TURNI VACANTI SETTEMBRE / VALIDITA' INDIRIZZI PEC /EVENTO

19-09-2013

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

LA PEC GOVERNATIVA NON E' VALIDA

Nonostante l'Ordine dei medici di Parma insieme ad altri Ordini provinciali si sia mobilitato per ottenere il riconoscimento della validità della PEC governativa fornita gratuitamente ai richiedenti, è giunta una [CIRCOLARE MINISTERIALE](#) che conferma l'obbligo per i professionisti di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata con dominio differente da postacertificata@gov.it (valida solo per i privati cittadini).

Detto ciò ricordiamo che il nostro Ordine di Parma ha stipulato una **convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato.**

Cogliamo l'occasione per sollecitare nuovamente gli iscritti che ancora non abbiano a disposizione la PEC a provvedervi rapidamente, al fine di ottemperare ad un obbligo di legge.

Inoltre ricordiamo che ci risulta dagli elenchi che OLTRE 800 COLLEGI NON CI HANNO ANCORA TRASMESSO IL PROPRIO INDIRIZZO E-MAIL PERSONALE, necessario per una corretta e puntuale comunicazione - informazione da parte dell'Ordine (come l'invio ad esempio delle nostre Newsletters).

NEWSLETTER 4 2014 - 4 FEBBRAIO MARTEDI' DELL'ORDINE - OBBLIGO PEC: NOTA DEL MINISTERO

30-01-2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: LA POSTA ELETTRONICA GRATUITA "CEC-PAC" NON VALIDA PER I PROFESSIONISTI

ANCHE LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA RICORDA L'OBLIGO DI ATTIVARE UNA CASELLA PEC

FNOMCeO - Comunicazione n. 7

Una Nota del Ministero dello Sviluppo Economico ha chiarito che, ai fini dell'adempimento INI-PEC (Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico), per i Professionisti Iscritti agli Albi non valida la posta elettronica gratuita CEC-PAC il cui dominio @postacertificata.gov.it.

[LEGGI NOTA](#)

La Corte di Appello di Bologna ricorda l'obbligo di attivare la casella di Posta Elettronica Certificata

ATTENZIONE!!!

Infatti nel caso in cui il destinatario sia sprovvisto di indirizzo Pec la comunicazione o notifica si intenderà perfezionata mediante il deposito in cancelleria.

[LEGGI COMUNICAZIONE](#) DELLA CORTE D'APPELLO

NEWSLETTER 10 2014 - PUBBLICAZIONE TURNI SPECIALISTICI AMBULATORIALI VACANTI -
MARZO / OBBLIGO PEC

13-03-2014

LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E' UN OBBLIGO

[POSTACERTIFICATA@GOV.IT](#) NON E' UN DOMINIO VALIDO

Gentili Iscritti,

ricordiamo che una NOTA MINISTERIALE conferma **l'obbligo per i professionisti di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata**, con **dominio DIFFERENTE da [postacertificata@gov.it](#)** (valida solo per i privati cittadini), **cogliamo quindi l'occasione per sollecitare nuovamente gli iscritti che ancora non abbiano a disposizione la PEC a provvedervi rapidamente, al fine di ottemperare ad un obbligo di legge.**

A tal proposito facciamo ancora una volta presente che il nostro Ordine di Parma ha stipulato una convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato.

NEWSLETTER 14 - QUOTA ISCRIZIONE ORDINE 2014 / AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA /
OBBLIGO PEC

03-04-2014

OBBLIGATORIO ATTIVARE LA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

In relazione a tutti gli atti verso e dalla P.A. è necessario procedere con PEC.

Ricordiamo quindi che una NOTA MINISTERIALE conferma l'**obbligo per i professionisti di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata**, con dominio DIFFERENTE da postacertificata@gov.it (valida solo per i privati cittadini).

Si sollecita chi ancora non abbia a disposizione la PEC a provvedervi rapidamente, al fine di ottemperare ad un obbligo di legge.

A tal proposito si fa ancora una volta presente che il nostro Ordine di Parma ha stipulato una convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato.

NEWSLETTER° N 17 - CORSO RESIDENZIALE SU GOVERNO CLINICO / MANDACI LA TUA PEC
29-04-2014

OMCeO PARMA

ATTIVARE LA PEC E UN OBBLIGO!

A 5 anni dall'introduzione dell'obbligo sono ancora molti i medici ed gli odontoiatri che non hanno comunicato l'indirizzo della propria casella PEC all'Ordine.

In considerazione del fatto che per tutti gli atti verso e dalla P.A. è necessario procedere con PEC, si sollecita chi ancora non abbia a disposizione una casella di posta elettronica certificata a provvedervi rapidamente.

A tal proposito si fa ancora una volta presente che il nostro Ordine di Parma ha stipulato una convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato.

(Il dominio postacertificata@gov.it infatti non è valido per i professionisti, ma solo per i privati cittadini).

NEWSLETTER N 19 - 20 MAGGIO 2014 MARTEDI' DELL'ORDINE / OBBLIGO POS / RICHIAMO PEC
08-05-2014

REGISTRO GENERALE DEGLI INDIRIZZI ELETTRONICI

ULTERIORE AVVERTIMENTO AD ADEGUARSI ALLA PEC

Si richiama nuovamente l'attenzione degli iscritti sull'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo (Legge 2/2009 e relativi regolamenti attuativi).

Sull'argomento riportiamo anche una nota di sollecito del Ministero della Giustizia.

[COMUNICAZIONE FNOMCEO](#)

Newsletter N.35 - SI VOTA: 28, 29 e 30 novembre / OBBLIGO PEC
25-11-2014

REGISTRO GENERALE DEGLI INDIRIZZI ELETTRONICI (ReGIndE)

ULTERIORE AVVERTIMENTO AD ADEGUARSI ALLA PEC

Si richiama nuovamente l'attenzione degli iscritti sull'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

L'elenco INI-PEC, presso cui convergono tutti gli indirizzi Pec comunicati dai nostri iscritti, è a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e, quindi, anche del Ministero della Giustizia che dal suddetto elenco ha il compito di recuperare gli indirizzi Pec dei consulenti tecnici d'Ufficio dei Tribunali.

Ogni comunicazione ufficiale nell'ambito peritale e non, infatti, sarà fatta dagli Uffici competenti solo ed esclusivamente tramite PEC. Quindi coloro che non avranno trasmesso l'indirizzo all'Ordine rischiano di non essere raggiunte dalle suddette comunicazioni e quindi esclusi dal ReGIndE.

Sull'argomento riportiamo le comunicazioni intercorse tra Fnomceo e Ministero della Giustizia.

COMUNICAZIONE N. 90

COMUNICAZIONE N. 96

NEWSLETTER N 29 - BISOGNA DOTARSI DELLA PEC / I MARTEDI DELL'ORDINE: DUE EVENTI IN
SETTEMBRE
09-09-2015

ULTERIORE AVVERTIMENTO AD ADEGUARSI ALLA PEC

PRIMI CONTROLLI INI-PEC

Si richiama nuovamente l'attenzione degli iscritti sull'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Proprio i funzionari INI-PEC, in seguito ai controlli e alle verifiche in corso, ci hanno comunicato che DIVERSI NOSTRI ISCRITTI NON HANNO ANCORA ASSOLTO ALL'OBBLIGO. Quindi invitiamo vivamente i colleghi non ancora in regola a provvedere.

Ricordiamo che l'elenco INI-PEC, presso cui convergono tutti gli indirizzi Pec comunicatici dai nostri iscritti, è a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e, quindi, anche del Ministero della Giustizia che dal suddetto elenco ha il compito di recuperare gli indirizzi Pec dei consulenti tecnici d'Ufficio dei Tribunali.

Ogni comunicazione ufficiale nell'ambito peritale e non, infatti, sarà fatta dagli Uffici competenti solo ed esclusivamente tramite PEC. Quindi coloro che non avranno trasmesso l'indirizzo all'Ordine rischiano di non essere raggiunte dalle suddette comunicazioni e quindi esclusi dal ReGIndE.

**6 Febbraio 2018 [Newsletter 3: ts proroga 8 febbraio – 27 febbraio martedì Ordine – Pec](#)
ULTERIORE AVVERTIMENTO AD ADEGUARSI ALLA PEC
CONTROLLI INI-PEC**

Si richiama nuovamente l'attenzione degli iscritti sull'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di **comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.**

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Proprio i funzionari INI-PEC, in seguito ai controlli e alle verifiche in corso, ci hanno comunicato che DIVERSI NOSTRI ISCRITTI NON HANNO ANCORA ASSOLTO ALL'OBBLIGO. Quindi invitiamo vivamente i colleghi non ancora in regola a provvedere.

Ricordiamo che l'elenco INI-PEC, presso cui convergono tutti gli indirizzi Pec comunicatici dai nostri iscritti, è a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e, quindi, anche del Ministero della Giustizia che dal suddetto elenco ha il compito di recuperare gli indirizzi Pec dei consulenti tecnici d'Ufficio dei Tribunali.

Ogni comunicazione ufficiale nell'ambito peritale e non, infatti, sarà fatta dagli Uffici competenti solo ed esclusivamente tramite PEC. Quindi coloro che non avranno trasmesso l'indirizzo

all'Ordine rischiano di non essere raggiunte dalle suddette comunicazioni e quindi esclusi dal ReGIndE.

29-05-2018 NEWSLETTER 22:

OBBLIGO DI DOTARSI DI PEC [MANCATO PAGAMENTO QUOTA ORDINE: PROVVEDIMENTI PER MOROSI / NOTIZIARIO GIUGNO 2018](#)

Si rammenta ai 2000 iscritti che non l'hanno ancora fatto l'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Proprio i funzionari INI-PEC, in seguito ai controlli e alle verifiche in corso, ci hanno comunicato che **DIVERSI NOSTRI ISCRITTI NON HANNO ANCORA ASSOLTO ALL'OBBLIGO**. Quindi invitiamo i colleghi non ancora in regola a provvedere prontamente.

Anche in questo caso, trattandosi di un obbligo normativo, il mancato assolvimento sarà di per sé motivo di provvedimento disciplinare.

Si confida nella Vostra sensibilità e collaborazione

Il Presidente

28-06-2018

NEWSLETTER 28: [NOTIZIARIO LUGLIO 2018 / RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DATI](#)

OMCEO PARMA: AVVISO AGLI ISCRITTI

RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO DATI

Al fine di offrire un servizio sempre più efficiente agli Iscritti ed ottimizzare i processi comunicativi tra Ordine e sanitario, si richiede cortesemente a chi non avesse già provveduto o a chi avesse di recente effettuato variazioni, di inviare:

numero di telefono cellulare

numero di rete fissa (studio e/o abitazione)

indirizzo e-mail

indirizzo PEC (obbligatorio)

eventuali variazioni di indirizzo di residenza e/o domicilio (obbligatorio ai fini della reperibilità)

Tali dati devono essere inviati nelle seguenti modalità:

- via e-mail a: info@omceopr.it
- via fax al numero 0521/234276: (attivo in orario di apertura della Segreteria)
- per presentazione diretta alla Segreteria

Si ricorda che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.; inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

AGGIORNA I TUOI DATI RELATIVI AI TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE E PROFESSIONALI

Si invitano tutti gli iscritti, che non avessero ancora provveduto, ad aggiornare inoltre i propri dati relativi a titoli di specializzazione e professionali al fine di rendere certificazioni complete alle Aziende sanitarie e ad altri enti dello Stato che dovessero farne richiesta all'Ordine.

A tal fine alleghiamo alla presente comunicazione il modulo di autocertificazione da ritornare all'Ordine completo di copia del documento di identità (fax 0521/234276 email info@omceopr.it)

Modulo di autocertificazione

Ottobre 2018 [Notizie dall'Ordine - n° 34](#)

[QUOTA OMCEO PARMA 2018](#)

[CHI NON L'HA PAGATA RICEVERA' A GIORNI LA CARTELLA ESATTORIALE SU PEC](#)

Gentili Colleghi,

informiamo che quanti non avessero pagato, alla scadenza prevista per marzo 2018 la quota di iscrizione all'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri di Parma per l'anno in corso, riceverà in questi giorni una cartella esattoriale per assolvere all'obbligo.

Chi è in possesso di casella di posta elettronica certificata (comunicata all'Ordine) riceverà la cartella esclusivamente su Pec. Invitiamo quindi a controllare la casella di posta elettronica.

Cogliamo l'occasione per ricordare il DOVERE per i professionisti di dotarsi di una Pec.

Gli iscritti infatti hanno l'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Proprio i funzionari INI-PEC, in seguito ai controlli e alle verifiche in corso, ci hanno comunicato che DIVERSI NOSTRI ISCRITTI NON HANNO ANCORA ASSOLTO ALL'OBBLIGO. Quindi invitiamo vivamente i colleghi non ancora in regola a provvedere.

15 Gennaio 2019 sito

[Pagamento quote ordinistiche e casi di morosità: Provvedimenti per chi non assolve agli obblighi di legge o non si presenta alle audizioni](#)

- **OBBLIGO DI DOTARSI DI PEC**

Si rammenta ai 2000 iscritti che non l'hanno ancora fatto l'obbligo di dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) e di comunicarla all'Ordine dei medici: una necessità, non solo operativa, ma anche un dettame normativo.

Si ricorda infatti che l'indirizzo PEC è obbligatorio per l'art. 16, co 7 e 7-bis, del D.L.29/11/2008 n.185 convertito con modificazioni nella L. 28/1/2009 n.2.;

inoltre la L. 17/12/2012 n.221 ha istituito l'INI-PEC, un elenco pubblico denominato Indice Nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti presso il Ministero per lo sviluppo economico.

Proprio i funzionari INI-PEC, in seguito ai controlli e alle verifiche in corso, ci hanno comunicato che **DIVERSI NOSTRI ISCRITTI NON HANNO ANCORA ASSOLTO ALL'OBBLIGO**. Quindi invitiamo i colleghi non ancora in regola a provvedere prontamente.

Anche in questo caso, trattandosi di un obbligo normativo, il mancato assolvimento sarà di per sé motivo di provvedimento disciplinare.

18 Marzo 2020 sito

[Giovani Medici: la laurea abilitante è in vigore. Pubblicato il Decreto. Modulistica disponibile. Per l'invio dotarsi di una Pec.](#)

Gentili Colleghi, giovani medici,

in Gazzetta è stato pubblicato il Decreto "Cura Italia" che prevede all'Articolo 102 al' Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e ulteriori misure urgenti in materia di professioni sanitarie.

QUITROVATE I MODULI PER L'ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI DI PARMA.

Le **DOMANDE DI ISCRIZIONI** all'Albo dell'Ordine dei Medici, viste le restrizioni previste per gli spostamenti e il contenimento dell'epidemia, **DOVRANNO AVVENIRE**, in questa fase, **TRAMITE PEC**. Dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata è quindi un **INDISPENSABILE PASSAGGIO**.

NB. Facciamo presente che il nostro Ordine di Parma ha stipulato una convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato.

Per poterla attivare occorre collegarsi al sito: www.pec.it/convenzioni.aspx e inserire il codice convenzione **OMCEO-PR** (tutto in maiuscolo).

APPROFONDISCI

17 Luglio 2020 [Notizie dall'Ordine - n° 33 2020 / Sospensione dall'Albo per chi non è dotato di Pec](#)
COMUNICAZIONE UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI E ODONTOIATRI DI PARMA

È già in vigore il **DECRETO SEMPLIFICAZIONE**

Decreto Semplificazione (D.L. n. 76 del 16/07/2020 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16/07/2020 – S.O. n.24): sospensione dall'Albo, previa diffida, per i professionisti che non comunicano l'indirizzo PEC.

Facendo seguito alle numerose comunicazioni e ai diversi solleciti finora inviati che richiamavano la necessità categorica di dotarsi di una casella di posta elettronica certificata, PEC, e alla luce del fatto che molti medici di Parma, non hanno ancora provveduto all'assolvimento di questo importante

obbligo di legge, si informa delle disposizioni contenute nel Decreto Semplificazione, approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/07/2020.

Nella fattispecie è fatto obbligo all'Ordine di procedere, previa diffida, alla sospensione dall'Albo per il professionista che non regolarizzerà la propria posizione e non comunicherà la propria PEC (ovvero il proprio domicilio digitale o indirizzo elettronico certificato "personale", contenuto nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi).

La PEC dovrà essere comunicata prontamente all'Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri di Parma all'indirizzo:

ordinemedicidiparma@postecert.it

Nel dettaglio, all'articolo 37, comma 1 lettera e) che tratta delle "Disposizioni per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra Amministrazione, imprese e professionisti" – e riportato di seguito: "Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'albo o elenco di cui al comma 7 è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, si commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio". Per i colleghi che per anzianità non esercitano più l'attività, ma che sono ancora iscritti e vogliono mantenere l'iscrizione all'Albo, la Federazione è intervenuta a livello della Presidenza del Consiglio e del Ministero della salute per richiedere una diversa applicazione della norma legislativa.

-
- 23 Luglio 2020 [Notizie dall'Ordine - n° 34 2020 / Medici non in regola con la Pec: ulteriori precisazioni /](#)

Medici non in regola con la PEC: ulteriori precisazioni

COMUNICAZIONE UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI E ODONTOIATRI DI PARMA A TUTELA DEI MEDICI NON IN REGOLA CON LA PEC

Premesso che le informative inviate periodicamente tramite newsletter sono spedite a tutti gli iscritti all'Albo, notificiamo che

QUANTO IN PRECEDENZA COMUNICATO CON AVVISO A TUTTI GLI ISCRITTI INTERESSA CHI NON ABBIAMO ATTIVATO E COMUNICATO LA PROPRIA PEC, COME DA PRECEDENTE LEGGE, E SI NOTIFICANO LE SANZIONI DA COMMINARE IN BASE AL DECRETO SEMPLIFICAZIONE (D.L. N. 76 DEL 16/07/2020 – PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 178 DEL 16.07.2020 – S.O. N.24) IN VIGORE DAL 17.07.2020.

IN BASE ALLE MOLTEPLICI TELEFONATE RICEVUTE SI FA PRESENTE CHE:

1. **COLORO CHE SIANO GIÀ PROVVISI DI UNA PEC NON SONO INTERESSATI DAL PROVVEDIMENTO PREVISTO DAL DECRETO SEMPLIFICAZIONE.**
2. **E' però necessario verificare che la casella PEC sia attiva (ci si potrebbe essere scordati del rinnovo), in caso contrario occorre ripristinarla o farne una ex novo, per cui occorre comunicarlo nuovamente all'Ordine.**
3. **A Parma sono oltre 1500 i medici che non hanno comunicato il proprio indirizzo PEC, nonostante 10 anni di informazioni, inviti e periodici solleciti da parte i quest'Ordine a provvedere all'assolvimento dell'obbligo di legge.**
4. **Dall'entrata in vigore del Decreto Semplificazione (17/07/2020) ci sono 30 giorni per mettersi in regola e quindi dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata.**
5. **Dal momento in cui ci si sia dotati di una PEC, occorre comunicarla subito all'Ordine dei medici di appartenenza.**

6. Per verificare di essere in regola con l'adempimento si può controllare la propria posizione su IniPEC (inipec.gov.it). Se è presente controllare che la casella sia ancora valida (vedi il precedente punto 1).
7. Il nostro Ordine di Parma informa che esiste una convenzione con ARUBA per il rilascio della PEC per professionisti a prezzo agevolato: occorre attivarla collegarsi al sito: pec.it/convenzioni.aspx ed inserire il codice convenzione **OMCEO-PR** (tutto in maiuscolo).

APPROFONDISCI

La PEC dovrà essere comunicata prontamente all'Ordine dei Medici chirurghi e Odontoiatri di Parma all'indirizzo: protocollo.parma@pec.omceo.it

Ricordiamo che è fatto obbligo all'Ordine professionale

in base al Decreto Semplificazione a procedere, previa diffida, alla sospensione dall'Albo del medico che non regolarizzerà la propria posizione fino alla comunicazione della propria PEC (ossia il proprio domicilio digitale o indirizzo elettronico certificato "personale", contenuto nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), come previsto nell'art. 37, comma 1 lettera e).

GLI UFFICI SONO A DISPOSIZIONE DEGLI ISCRITTI IN CASO DI NECESSITÀ

24 Settembre 2020 [Notizie dall'Ordine - n° 36 2020 / Medici al voto per il rinnovo delle cariche ordinistiche](#)

Dal 1° ottobre il domicilio digitale diventa obbligatorio

24 Settembre 202003094

Le novità introdotte dal Decreto Semplificazioni confermano l'uso della PEC come strumento di semplificazione e innovazione digitale anche **in relazione al domicilio digitale**.

Il domicilio digitale è un **recapito digitale legato, appunto, a un indirizzo di PEC** e reso disponibile alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi per le comunicazioni con i cittadini, i professionisti e le imprese.

Dal 1° ottobre 2020, **imprese e professionisti** hanno quindi l'**obbligo di comunicare il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata** al Registro delle imprese o al collegio o ordine di appartenenza.

LEGGI L'[APPROFONDIMENTO SU ARUBA](#)

8 Ottobre 2020 sito

Elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionali dell'Ordine: quadriennio 2021-2024 – Vedi le LISTE CANDIDATE

Le convocazioni vengono inviate via PEC. Solamente i colleghi che ancora non hanno provveduto all'attivazione della Casella di Posta Elettronica Certificata riceveranno l'avviso via posta, con un significativo aggravio di spesa per l'Ordine che fornisce un servizio convenzionato di attivazione della PEC per gli iscritti.

Si ricorda che, con l'entrata in vigore del Decreto Semplificazione (D.L. n. 76 del 16/07/2020 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 178 del 16/07/2020 – S.O. n. 24), è stato sottolineato l'**obbligo di attivazione della Casella di Posta Elettronica Certificata (PEC)**, già previsto dalla **Legge 2/2009**, per tutti i professionisti iscritti agli Albi, con l'introduzione di sanzioni significative. Nella fattispecie l'Ordine ha l'obbligo di procedere, previa diffida, alla **sospensione dall'Albo per il professionista che non regolarizzerà la propria posizione** e non comunicherà la propria PEC.

3 dicembre 2020

[Obbligo di Pec per gli iscritti agli Albi](#)

[Nota inviata dalla Fnomceo alla Federspev](#) in materia.

18 febbraio 2021 – 6 maggio 2021 PopUp su sito Omceopr

OBBLIGO DI COMUNICARE ALL'ORDINE LA PEC (Posta Elettronica Certificata)

FARE LA PEC È UN OBBLIGO DI LEGGE – IN PARTENZA LE COMUNICAZIONI UFFICIALI CHE FARANNO SCATTARE LE SANZIONI PER CHI NON CE L'HA

La legge n.2/2009 prevede che tutti i Professionisti iscritti agli Ordini Professionali devono possedere e comunicare la propria casella PEC all'Ordine di appartenenza.

In questi anni abbiamo inviato numerosi solleciti a mezzo newsletter e notiziari per sollecitarvi ad adempiere a tale obbligo. Purtroppo circa 1000 di voi non hanno ancora provveduto all'attivazione o alla comunicazione della PEC ai nostri Uffici.

QUINDI ai sensi della vigente normativa:

Il professionista deve comunicare la propria PEC. Chi non lo faccia entro trenta giorni è soggetto a diffida da parte dell'Ordine.

In caso di mancata ottemperanza alla diffida scatta automaticamente la sanzione di sospensione dall'Albo Professionale che resterà vigente fino a quando il professionista non comunicherà all'Ordine il proprio domicilio digitale, cioè la casella PEC.

SIETE INVITATI PERTANTO A CONTROLLARE SUL SITO [HTTPS://WWW.INIPEC.GOV.IT/CERCA-PEC](https://www.inipec.gov.it/cerca-pec) SE È PRESENTE LA VOSTRA PEC, IN CASO CONTRARIO PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE AD ATTIVARLA E A COMUNICARLA ALL'ORDINE.

Informativa dell'Ordine 9 marzo 2021

A TUTTI GLI ISCRITTI NON IN POSSESSO DI PEC

OBBLIGO DI COMUNICARE ALL'ORDINE LA PEC

(Posta Elettronica Certificata)

La legge n.2/2009 prevede che tutti i Professionisti iscritti agli Ordini Professionali debbano possedere e comunicare la propria casella PEC all'Ordine di appartenenza.

In questi anni abbiamo inviato numerosi solleciti a mezzo newsletter e notiziari per sollecitarvi ad adempiere a tale obbligo.

Purtroppo ci risulta che lei non abbia ancora provveduto all'attivazione o alla comunicazione della PEC ai nostri Uffici.

Le ricordiamo che ai sensi della vigente normativa:

**Il professionista che non comunica la propria PEC è soggetto a diffida ad adempiere all'obbligo da parte dell'Ordine entro trenta giorni.
In caso di mancata ottemperanza alla diffida viene comminata la sanzione di sospensione dall'Albo Professionale fino ad avvenuta comunicazione della casella PEC.**

Restiamo quindi in attesa di ricevere al più presto da parte sua la comunicazione di attivazione dell'indirizzo di posta certificata al fine di non dover procedere all'attivazione delle procedure previste dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Pierantonio Muzzetto

PRESIDENTE

LETTERA PROTOCOLLATA

Informativa dell'Ordine

22 Aprile 2021

A TUTTI GLI ISCRITTI NON IN POSSESSO DI PEC

OBBLIGO DI COMUNICARE ALL'ORDINE LA PEC

(Posta Elettronica Certificata)

IN SEGUITO ALL'ULTIMO AVVISO INVIATO MOLTI COLLEGHI HANNO COMUNICATO LA PEC, PURTROPPO INVECE NON CI RISULTA CHE LEI ABBIANO PROVVEDUTO.

LA SOLLECITIAMO, QUINDI, VISTO CHE: La legge n.2/2009, come da ultimo modificata dall'art 37 del DL n 76 2020, prevede che tutti i Professionisti iscritti agli Ordini Professionali debbano possedere e comunicare la propria casella PEC all'Ordine di appartenenza. In questi anni abbiamo inviato numerosi solleciti a mezzo newsletter e notiziari per sollecitarvi ad adempiere a tale obbligo.

Le ricordiamo che ai sensi della vigente normativa:

Il professionista che non comunica la propria PEC è soggetto a diffida ad adempiere all'obbligo da parte dell'Ordine entro trenta giorni. In caso di mancata ottemperanza alla diffida viene comminata la sanzione di sospensione dall'Albo Professionale fino ad avvenuta comunicazione della casella PEC.

Restiamo quindi in attesa di ricevere al più presto da parte sua la comunicazione di attivazione dell'indirizzo di posta certificata al fine di non dover procedere all'attivazione delle procedure previste dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Pierantonio Muzzetto
PRESIDENTE

OBBLIGO DI COMUNICARE ALL'ORDINE LA PEC (Posta Elettronica Certificata)

FARE LA PEC È UN OBBLIGO DI LEGGE - IN PARTENZA LE COMUNICAZIONI UFFICIALI CHE FARANNO SCATTARE LE SANZIONI PER CHI NON CE L'HA

La legge n.2/2009 prevede che tutti i Professionisti iscritti agli Ordini Professionali devono possedere e comunicare la propria casella PEC all'Ordine di appartenenza.

In questi anni abbiamo inviato numerosi solleciti a mezzo newsletter e notiziari per sollecitarvi ad adempiere a tale obbligo. Purtroppo circa 500 di voi non hanno ancora provveduto all'attivazione o alla comunicazione della PEC ai nostri Uffici.

QUINDI, considerando che gli Ordini che non dovessero adempiere ai dettami di legge potranno essere sciolti e commissariati, ai sensi della vigente normativa:

Il professionista deve comunicare la propria PEC. Chi non lo faccia entro trenta giorni è soggetto a diffida da parte dell'Ordine.

In caso di mancata ottemperanza alla diffida scatta automaticamente la sanzione di sospensione dall'Albo Professionale che resterà vigente fino a quando il professionista non comunicherà all'Ordine il proprio domicilio digitale, cioè la casella PEC.

SIETE INVITATI PERTANTO A CONTROLLARE SUL SITO [HTTPS://WWW.INIPEC.GOV.IT/CERCA-PEC](https://www.inipec.gov.it/cerca-pec) SE È PRESENTE LA VOSTRA PEC. IN CASO CONTRARIO PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE AD ATTIVARLA E A COMUNICARLA ALL'ORDINE.

OBBLIGO DI COMUNICARE ALL'ORDINE LA PEC (Posta Elettronica Certificata)

FARE LA PEC È UN OBBLIGO DI LEGGE – IN PARTENZA LE COMUNICAZIONI UFFICIALI CHE FARANNO SCATTARE LE SANZIONI PER CHI NON CE L'HA

La legge n.2/2009 prevede che tutti i Professionisti iscritti agli Ordini Professionali devono possedere e comunicare la propria casella PEC all'Ordine di appartenenza.

In questi anni abbiamo inviato numerosi solleciti a mezzo newsletter e notiziari per sollecitarvi ad adempiere a tale obbligo. Purtroppo circa 500 di voi non hanno ancora provveduto all'attivazione o alla comunicazione della PEC ai nostri Uffici.

QUINDI, considerando che gli Ordini che non dovessero adempiere ai dettami di legge potranno essere sciolti e commissariati, ai sensi della vigente normativa:

Il professionista deve comunicare la propria PEC. Chi non lo faccia entro trenta giorni è soggetto a diffida da parte dell'Ordine.

In caso di mancata ottemperanza alla diffida scatta automaticamente la sanzione di sospensione dall'Albo Professionale che resterà vigente fino a quando il professionista non comunicherà all'Ordine il proprio domicilio digitale, cioè la casella PEC.

SIETE INVITATI PERTANTO A CONTROLLARE SUL SITO [HTTPS://WWW.INIPEC.GOV.IT/CERCA-PEC](https://www.inipec.gov.it/cerca-pec) SE È PRESENTE LA VOSTRA PEC, IN CASO CONTRARIO PROVVEDETE TEMPESTIVAMENTE AD ATTIVARLA E A COMUNICARLA ALL'ORDINE.
